

Scheda tecnica

Rev. 29.03.2019

Produttore: Vitrealspecchi spa

Prodotto base: vetro float conforme alla norma UNI EN 572-1,2; vetro float stratificato conforme alla norma UNI EN ISO 12543.

Descrizione e prestazioni: vetro trattato chimicamente e permanentemente su una faccia, traslucido, caratterizzato da una elevata trasmissione luminosa e una particolare sericità tattile. Lo speciale trattamento del lato lavorato assicura la massima resistenza ai graffi, all'azione di molte sostanze macchianti (sia grasse che liquide colorate), e alle impronte. Questa speciale finitura assicura conseguentemente una superiore facilità di pulizia rispetto al tradizionale vetro satinato, sia in fase di lavorazione che di manutenzione.

Dimensioni lastra: 2250/2400 x 3210 mm (utile 2210/2360 x 3170 mm)

Spessori: monolitico 4/5/6/8/10/12 mm

Colori: chiaro/extrachiaro/dark grey
La disponibilità standard dei colori/spessori indicati è soggetta a variazioni da verificare al momento dell'ordine.

Peso: 2,5 kg/m² per millimetro di spessore.

Test effettuati:

Fattore di trasmissione luminosa: 5mm, chiaro: 87,4%*

Fattore di riflessione luminosa/lato satinato: 5mm, chiaro: 8,2%*

Gloss (60° GU-R60): 28,4**

Haze: luce diurna 15,3/luce artificiale 15,8**

Resistenza alla graffiatura (UNI EN 15186:2012, met.B): classe A (livello massimo) ***.

Resistenza ai liquidi freddi (UNI EN 12720:2013): 5 (livello massimo)****

Resistenza alle macchie (EN 438-2:2016, par. 26): 5 (livello massimo) *****

Applicazioni interni ed esterni: edilizia, serramenti e porte, arredamento, piani d'appoggio e di lavoro, LIM ecc.

Ecosat Screen



Colori e finiture riprodotti nelle fotografie possono risultare leggermente diversi rispetto al reale: raccomandiamo di sceglierli visionando direttamente il campione in vetro.

Ecosat Screen

Lavorazioni compatibili: tutte le lavorazioni meccaniche e termiche del vetro: taglio, molatura, bisellatura, incisione, foratura, tempera, curvatura, stratifica, assemblaggio in vetrate isolanti, verniciatura, smaltatura ecc.

Pulizia: quando il vetro viene posto in opera, occorre evitare che il lato lavorato venga sporcato con mastici, resine, sigillanti ecc. Ognuno di questi prodotti richiede il solvente appropriato per cancellarne le tracce sul vetro. Per la manutenzione ordinaria è sufficiente l'uso di acqua e/o prodotti detergenti per vetro normalmente in commercio. Asciugare subito con un panno pulito - meglio se in micro-fibra - passato ripetutamente ma delicatamente, sempre nello stesso senso.

Stoccaggio:

- sballare subito dopo il ricevimento e stoccare in luogo asciutto e ben ventilato senza variazioni brusche di temperatura per evitare fenomeni di condensa;
- non stoccare *mai* all'esterno;
- per stoccaggi superiori a 3 mesi si raccomanda di rimuovere la carta intercalare;
- per stoccaggi in condizioni ambientali sfavorevoli (alto tasso di umidità, forti escursioni termiche), distanziare leggermente le lastre con distanziatori;
- si consiglia di non superare i 12 mesi di stoccaggio;
- per evitare graffi sulla superficie del vetro, le lastre devono essere sempre separate l'una dall'altra da elementi distanziatori nelle fasi di movimentazione temporanea e di stoccaggio.

Limiti di accettazione dei difetti derivanti dalla produzione del vetro float e dalla lavorazione di satinatura: vedi Norma UNI EN 572-2.

* Stazione Sperimentale del Vetro – Murano, Italia: test report n. 142469 del 03.02.2017

** BYK-Gardner - Germania: rilevazione 24.05.2017

*** CATAS (UD): test report n.223521/1 del 22/11/2016

**** Main Laboratory Sassuolo: test report n.0272-2017

***** CATAS (UD): test report n. 226729 del 31.01.2017



Colori e finiture riprodotti nelle fotografie possono risultare leggermente diversi rispetto al reale: raccomandiamo di sceglierli visionando direttamente il campione in vetro.